

Cesena

NAVIRUS

Mapa del contagio

(IZIO EPIDEMIA)



Quarto contagio nelle scuole cittadine

In quarantena altra classe del "Righi"

Questa mattina tornano invece in aula gli studenti che per primi erano finiti in isolamento al liceo "Alpi"

CESENA

Il coronavirus torna a colpire a scuola. Dalla ripartenza delle lezioni, nel territorio del comune di Cesena, diventano così quattro le classi delle superiori in cui si è accertata la presenza di studenti positivi al Covid-19 ed è perciò stata disposta la quarantena per tutti i compagni. L'ultimo caso è venuto alla luce ieri, in una prima del liceo scientifico "Righi", che aveva già dovuto fare i conti con un altro contagio in una classe diversa. Si tratta di una ragazza.

Come da procedura, è scattato subito il protocollo di sicurezza scolastico anti-contagio. Personale dell'Igiene pubblica dell'Ausl ha effettuato un sopralluogo al liceo e ha verificato che la studentessa che si è ammalata presentava sintomi lievi nel momento in cui era in aula. Tanto lievi da non comportare necessariamente l'allontanamento dalla scuola, anche se successivamente diagnosticata l'infezione da Covid.

Tutti i compagni di classe sono stati considerati contatti stretti e resteranno in isolamento domiciliare, con sorveglianza sanitaria attiva per 14 giorni dall'ultima esposizione. Saranno inoltre sottoposti a tampone, esame a cui dovranno sottoporsi anche gli insegnanti e il personale ausiliario. Però per loro, diversamente dai ragazzi, non è previsto l'isolamento domiciliare, in quanto hanno condiviso per un numero inferiore di ore lo stesso ambiente. Perciò potranno proseguire l'attività, con obbligo di mascherina.

Intanto, questa mattina torneranno dietro i banchi ragazzi e le ragazze della classe del liceo linguistico "Ilaria Alpi" che erano finiti in isolamento a casa per 14



Il liceo scientifico "Righi"

giorni, dopo che un loro compagno era stato il primo studente a essere contagiato, pochi giorni dopo la riapertura delle scuole.

In ambito extrascolastico, sono invece 5 i cesenati registrati nel "bollettino" quotidiano emesso diffuso da Ausl e Prefettura per aggiornare il numero di infettati dal Covid. Tre di loro presentano sintomi, ma tutti quanti non hanno avuto bisogno di essere ricoverati in ospedale. È stato ritenuto sufficiente, almeno per il mo-

mento, l'isolamento domiciliare. Quattro di questi nuovi malati sono riconducibili a contatti stretti familiari con persone di cui era già stata accertata la positività, mentre uno di loro è inquadabile tra i contagi in ambito lavorativo.

Tra le buone notizie vanno invece segnalate altre 5 guarigioni accertate nel Cesenate.

Infine, è degna di nota un'infezione riscontrata alcuni giorni fa nella casa di riposo "Maria Fantini", dopo che da parecchio tempo le strutture per anziani si erano rivelate immuni al virus. Si tratta però di un'anziana che si è "ripositivizzata", dopo che sembrava essere uscita da un precedente contagio con cui aveva dovuto fare i conti, ed è stata quindi ricoverata al Bufalini. La buona notizia è che tutti gli altri ospiti e tutti gli operatori della casa di riposo, sottoposti a tampone, sono risultati negativi.

Dispositivi medici monouso

Forniture dirette in farmacia

CESENA

Sarà pienamente operativo da oggi il programma "Auxilium" dell'Ausl Romagna per la gestione dematerializzata dei dispositivi medici monouso. L'applicativo, il primo del genere in regione, consentirà alle farmacie convenzionate di visualizzare esclusivamente la situazione erogativa di ciascun assistito dell'Ausl Romagna che si presenterà, o con il tesserino sanitario, o con copia del piano terapeutico.

Questa novità rientra nell'intento di valorizzare il ruolo delle farmacie convenzionate, definendo nuovi percorsi organizza-

tivi e nuovi modelli assistenziali, inclusa la partecipazione alla distribuzione di alcune tipologie di prodotti di assistenza integrativa e alla fornitura di dispositivi medici per stomia e incontinenza o ritenzione.

Questa nuova modalità di distribuzione offre l'opportunità di usufruire del servizio capillarmente e con un ampio orario di apertura al pubblico.

Nel Cesenate ciò si tradurrà nella dematerializzazione dei buoni mensili che già venivano inviati a domicilio dagli Uffici territoriali home care di Cesena e Savignano e che sono stati consegnati fino al mese di ottobre.

INFEZIONE IN CASA DI RIPOSO

Un'anziana è stata ricoverata qualche giorno fa dopo essersi "ripositivizzata" Ieri 5 contagi in zona

Due doppler fetali portatili donati dai cultori della birra

CESENA

Ennesima donazione a sostegno dell'attività ospedaliera. Questa volta a beneficiarne è l'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia del Bufalini, che ha ricevuto due doppler fetali portatili elargiti dall'associazione "Ragazzi della festa della birra", presieduta da Gloria Rossi, infermiera professionale in servizio presso lo stesso reparto.

La consegna in ospedale è avvenuta ieri, alla presenza del direttore del reparto Patrizio Antonazzo, della coordinatrice ostetrico-infermieristica Gilda Sottile e della responsabile del fundraising aziendale Elisabetta Montesi.

Il doppler fetale è un rilevatore

a ultrasuoni a batterie progettato per rilevare il battito cardiaco del feto. Trova il suo maggiore utilizzo per la sorveglianza del benessere fetale durante la gravidanza e in travaglio di parto. Uno dei vantaggi di questo strumento è la condivisione con la partoriente, o la coppia, dell'ascolto del suono del cuoricino del feto.

Uno degli apparecchi portatili ricevuti in dono verrà utilizzato in degenza ostetrica per le future mamme durante la fase preparatoria del travaglio, l'altro in ambulatorio della gravidanza a termine durante i controlli programmati con l'ostetrica.

L'Ausl della Romagna e i professionisti ringraziano l'associazione che ha fatto la generosa donazione.



La consegna dei doppler fetali al Bufalini